



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Parma,

Al

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE

Servizi Tecnici

c.a. Resp. del Proc.: Arch. Simona Cerutti

Via Roma, 121

29010 Gragnano Trebbiense (PC)

protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it

Prot. n.

Pos. Archivio

PC-BN/70

Class.

34.43.04/6124/2024

Allegati

Lettera inviata solo via E-MAIL
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

risposta al prot. 5370 del 27/05/2024
(ns. prot. 5793 del 28/05/2024)

Oggetto:

GRAGANO TREBBIENSE (PC)

Vincoli: //

Ubicazione - Dati catastali: Loc. Pilastro, 2 - Fg. 2, Mapp. 532 - 534

Richiedente: *Molino Dallagiovanna G.R.V. s.r.l.*

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di impianto fotovoltaico a terra di potenza installata pari a KWp 2.015,40

Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14 e ss.mm.ii. - Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14, c. 2 della L. n. 241/1990 e dell'art. 48, comma 5, del D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021

Parere endoprocedimentale di competenza – richiesta documentazione integrativa

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi inerente l'intervento in oggetto rubricato, inoltrata da codesto Spett.le Ente in indirizzo con nota riportata a margine, prevista con le modalità in oggetto specificate:

- VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, art. 41, co. 1;
- VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 41 co. 1 lett. d);
- ESAMINATA la documentazione tecnica, reperita sulla *repository web* di codesta spett.le Amministrazione,;
- PRESO ATTO che dall'esame della documentazione allegata l'intervento in oggetto non ricade in area sottoposta a vincolo ai sensi della Parte III del D.Lgs.n. 42/2004 e ss.mm.ii. (di seguito denominato 'Codice');

tutto ciò richiamato e premesso, per quanto attiene agli aspetti relativi alla tutela monumentale, paesaggistica e archeologica, questa Soprintendenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 41, co. 1, lett. d) del D.P.C.M. n. 169/2019, rappresenta quanto segue.

Tutela monumentale/paesaggistica:

Al fine di consentire a questa Soprintendenza di formulare le valutazioni di competenza, **si chiede** che quanto trasmesso venga integrato dall'inoltro dell'**ulteriore documentazione** di seguito indicata:

1. In merito all'idoneità del sito, necessita un elaborato grafico che rappresenti come l'area di intervento non ricada all'interno della fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del *Codice* così come disposto dall'art. 20, co. 8, lett. c)-quater del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ovvero "*Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee [...] fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ne' ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda [...] Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela [...] di cinquecento*

metri per gli impianti fotovoltaici [...]". Ad ogni buon fine, si ritiene utile rammentare la nota ricognizione - in continua fase di implementazione - delle aree tutelate ai sensi della Parte II del *Codice*, tradotta nel *WebGIS* del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna, elaborato a cura del competente Segretariato Regionale MiC (<https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>).

In merito agli aspetti di **tutela archeologica**, presa visione degli elaborati progettuali trasmessi, si comunica che l'area di progetto non risulta interessata da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, ai sensi del punto 13.3 dell'Allegato al D.M. MISE 10 settembre 2010.

Ciò premesso, tuttavia,

- considerata l'ampia estensione dell'impianto fotovoltaico e delle attività di modifica del sottosuolo dovute all'infissione dei pali e agli scavi per la realizzazione delle reti tecnologiche annesse;
- considerato che l'area d'intervento, ricadente in un comparto territoriale connotato da caratteri geomorfologici e ambientali favorevoli all'insediamento umano, è da ritenersi a potenziale archeologico medio;
- vista la documentazione a disposizione presso gli archivi di questo Ufficio;

si osserva come l'area non possa ritenersi esente da rischi archeologici e che le opere previste potrebbero avere un impatto importante su depositi stratigrafici e/o strutture archeologiche che dovessero eventualmente trovarsi nel sottosuolo.

Al fine, pertanto, di esprimere il proprio parere di competenza, questo Ufficio ritiene che occorra procedere con un approfondimento dell'indagine archeologica, come previsto ai sensi dell'art. 41 c.4 del D.Lgs. 36/2023. Tale approfondimento dovrà consistere nell'esecuzione di trincee e/o saggi archeologici tali da assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori, mentre la loro localizzazione andrà concordata col funzionario responsabile per la tutela archeologica del territorio. Le verifiche dovranno essere eseguite da archeologi di comprovata professionalità che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza, senza alcun onere verso la medesima. Si rimane in attesa di conoscere il nominativo dell'archeologo individuato dalla committenza e del piano di sondaggi predisposto per l'opportuna approvazione di questo Ufficio.

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:
Maria Luisa Laddago
C=IT
O=MiC

Funzionario responsabile del procedimento e dell'istruttoria architettonica:

arch. Calogero Lauricella - funzionario architetto

Tel. 0521.212342, e-mail: calogero.lauricella@cultura.gov.it

Funzionario responsabile dell'istruttoria archeologica:

dott.ssa Paola Mazzieri - funzionario archeologo

Tel. 0521.212346, e-mail: paola.mazzieri@cultura.gov.it

